

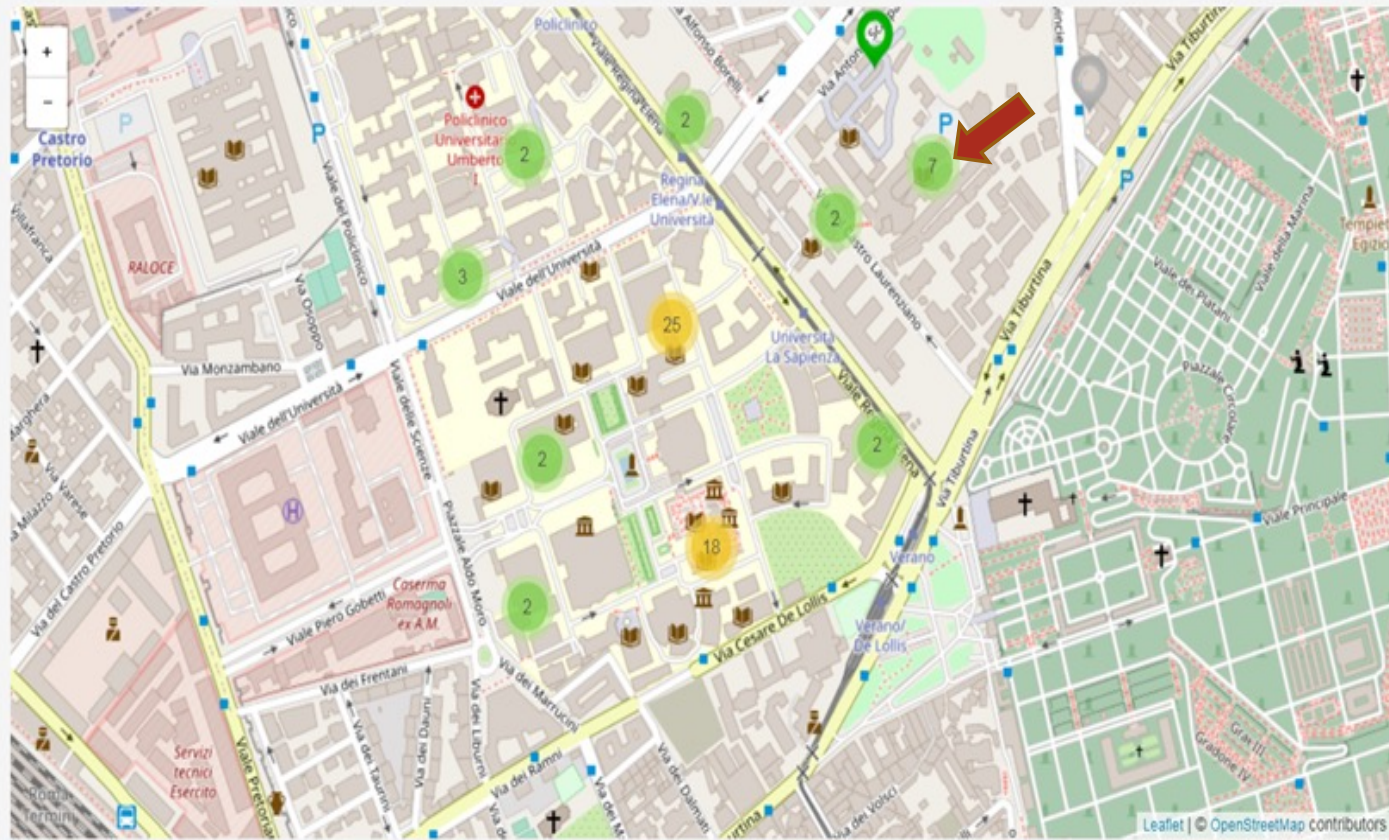
# La Biblioteca generale «E. Barone», le biblioteche di Sapienza e l'Open access



Enrico M. Dotti  
[enrico.dotti@uniroma1.it](mailto:enrico.dotti@uniroma1.it)



# Biblioteca generale «E. Barone»





# La biblioteca

2.147 mq

400 posti di lettura

4 postazioni PC

2 sale per lo studio di  
gruppo

7 bibliotecari

30-40 studenti collaboratori



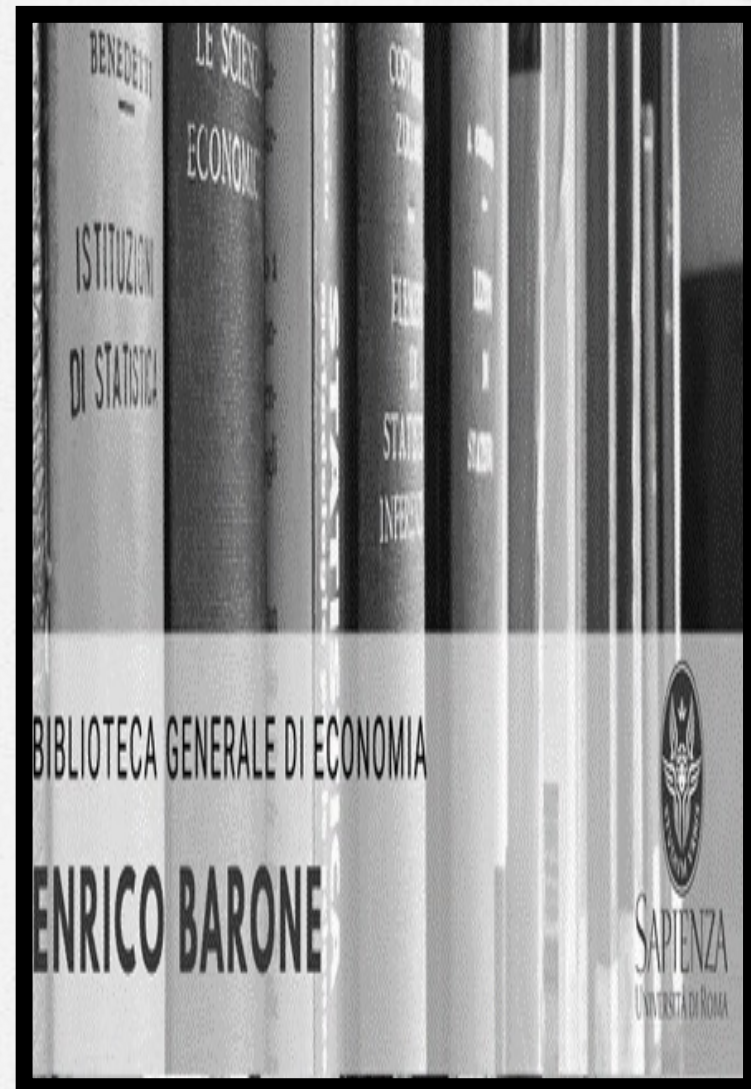


# Monografie e periodici

62.000 monografie  
di cui 20.000 a scaffale  
aperto  
e 2000 rari o di pregio

18.000 annate di periodici

2 fondi speciali





# Servizi

Consultazione

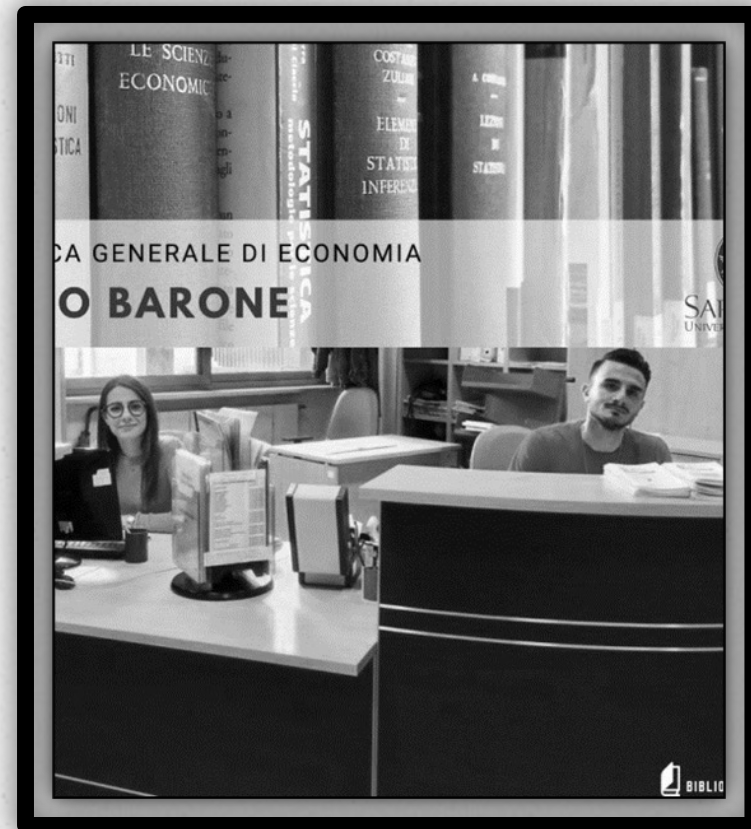
Prestito locale

Reference

Prestito

interbibliotecario

Document delivery





# (Fare)Sistema





# Le biblioteche di Sapienza



Le Biblioteche della “Sapienza” costituiscono un “Sistema Bibliotecario”, articolato in aree, quale centro di spesa dotato di autonomia gestionale ed amministrativa; il Senato Accademico ne approva il Regolamento, assicurando il collegamento delle Biblioteche dell’area con i Dipartimenti e/o le Facoltà di competenza. La direzione delle Biblioteche è affidata al personale bibliotecario in possesso di adeguata qualifica e professionalità. *Art.15, 6 Statuto*

**44 biblioteche**

**5 biblioteche di Facoltà**

**109 sedi**

**2,7 ml di risorse**



# Sistema Bibliotecario d'Ateneo



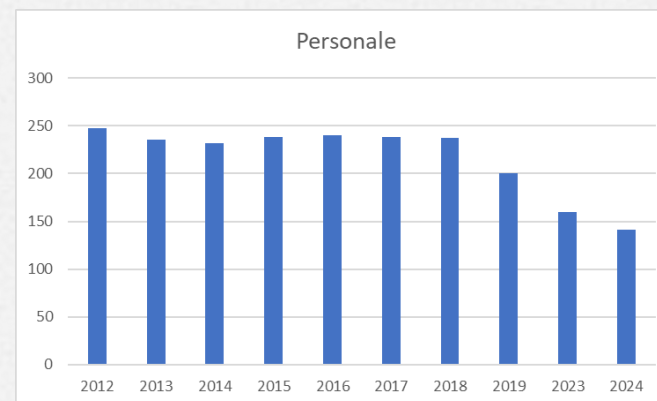
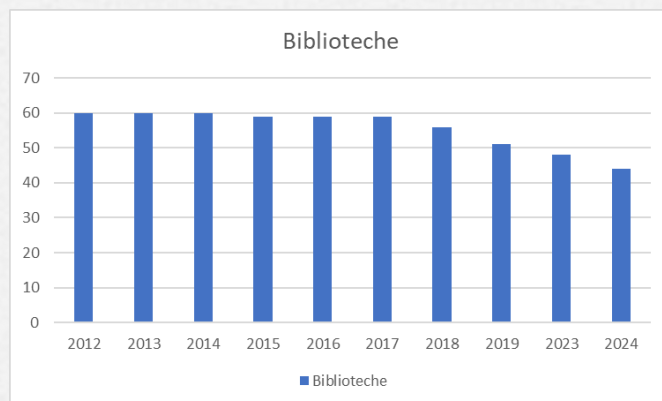
Organi del SBA sono il Presidente, il Direttore, il Segretario amministrativo ed il Consiglio direttivo di cui fanno parte due rappresentanti di ogni area scientifico-disciplinare (un docente ed un bibliotecario). Durano in carica 3 anni.

- Istituito nel 2011
- Conservazione, sviluppo, valorizzazione e gestione integrata dell'intero patrimonio bibliografico e documentario della Sapienza,
- Accesso alle risorse informative online,
- Standard elevati di efficacia e di efficienza dei servizi e delle reti bibliotecarie.
- Verifica periodicamente il grado di soddisfazione degli utenti.



# Numeri

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2023	2024
Biblioteche	60	60	60	59	59	59	56	51	48	44
Punti servizio	119	115	115	116	114	111	108	97	109	109
Sale lettura	31	41	38	44	38	39	39	50		
Posti lettura	5928	5845	5968	5944	6071	6029	5959	6371		~ 6000
Personale	248	236	232	238	240	238	237	200	160	141





# Biblioteche per la ricerca

A norma dell'art. 15, comma 6, dello Statuto, le Biblioteche di “Sapienza” costituiscono un Sistema Bibliotecario articolato in Aree, con lo scopo di assicurare la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione integrata dell'intero patrimonio bibliografico e documentario della “Sapienza”, nonché **l'accesso alle risorse informative online in funzione delle esigenze della ricerca, della didattica e dell'Amministrazione.**



[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Researcher\\_at\\_work\\_in\\_her\\_laboratory.jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Researcher_at_work_in_her_laboratory.jpg)

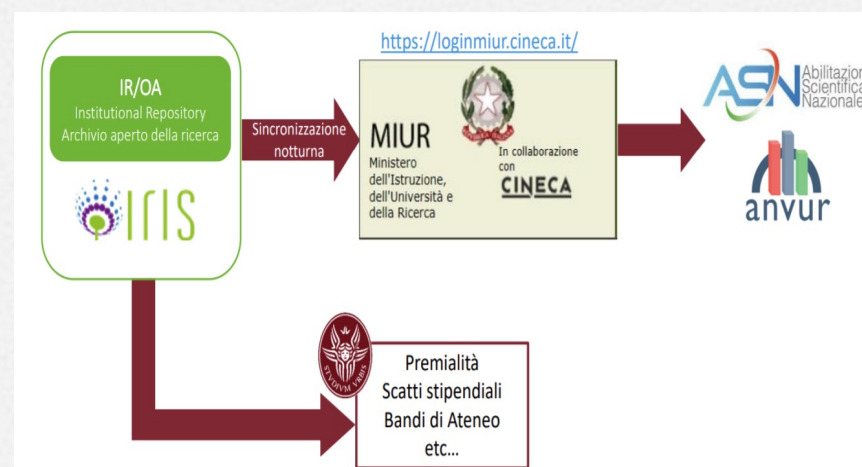


# Ricerca



IRIS (Institutional Research Information System) è il catalogo dei prodotti della ricerca di Atene che ha una duplice finalità:

1. raccogliere in maniera sistematica la produzione scientifica di Sapienza ai fini delle valutazioni ministeriali e di Ateneo
2. promuovere l'accesso aperto (open access) ai prodotti della ricerca.



Gli «autori» di Sapienza depositano in IRIS una copia dei loro articoli con i relativi metadati (o, per le monografie, solo i metadati).

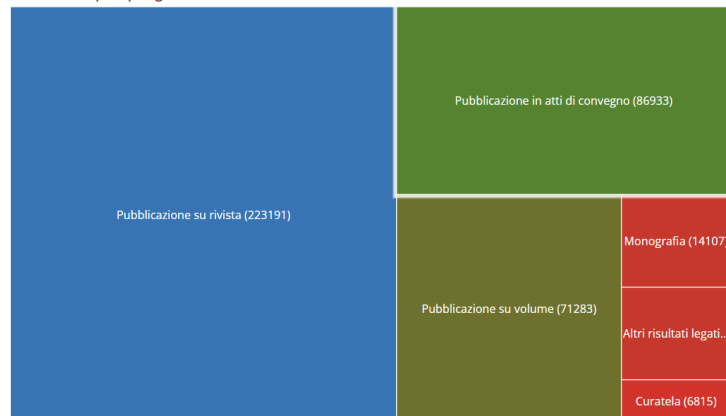


# Validazione (non valutazione)

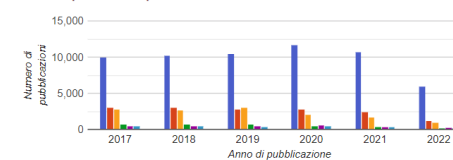


I bibliotecari di Sapienza hanno anche il compito di controllare la correttezza dei metadati depositati. Inoltre verificano che i file delle risorse depositate siano rilasciate in open access quando questo è possibile. Questa attività è definita «validazione» delle schede relative ai prodotti depositati.

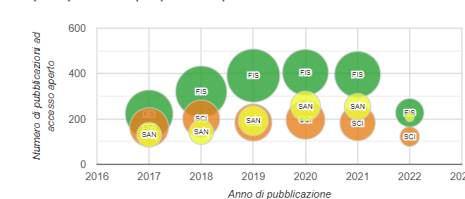
Pubblicazioni per tipologia



Prodotti per anno di pubblicazione



Top 3 dipartimenti per prodotti open access





# Accesso aperto?



*Peter Suber, estensore della  
Dichiarazione di Budapest*

«Disponibilità pubblica e gratuita in Internet della letteratura scientifica, e la possibilità per ogni utente di leggere, scaricare, copiare, diffondere, stampare, cercare, o linkare al testo completo degli articoli, di analizzarli e indicizzarli, di trasferirne i dati in un software, o usarli per ogni altro utilizzo legale, senza ulteriori barriere (legali, tecniche o finanziarie) se non quelle relative all'accesso a Internet.»

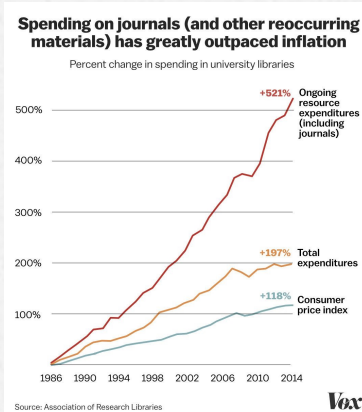
**Dichiarazione di Budapest**  
trad. it. Paola Castellucci

<https://www.budapestopenaccessinitiative.org/read/italian-translation/>



# Perché?

## Una questione di soldi...



«il progressivo innalzamento negli ultimi decenni del prezzo dei contratti per l'acquisto [...] delle risorse bibliografiche fino al raggiungimento di livelli insostenibili per le biblioteche di università e centri di ricerca con riflessi sistemici, ad es., sull'equilibrio tra acquisti di periodici e monografie nel budget delle biblioteche». **CRUI**

## ...e di politiche

«Constatiamo rassegnati il crescente potere di mercato e di influenza sulle nostre vite di un oligopolio digitale che sfrutta i dati di tutti per accumulare ricchezza per pochi. **Le conoscenze alla base di quelle tecnologie sono state create a monte dalla ricerca pubblica, ma sono detenute a valle da un ristretto gruppo di imprese.** Molte di quelle informazioni, se fossero gestite da organizzazioni con missioni pubbliche, potrebbero essere una risorsa vitale per migliorare il nostro benessere, dalla nostra stessa salute alla tutela dell'ambiente. » **Massimo Florio**





# Non solo per soldi...

Visibilità della ricerca

Maggiori finanziamenti

Diritti dei ricercatori

Modello di scienza più equo e  
condiviso



# Come fare open access

## **Green Road**

**Deposito di una versione digitale dell'articolo o della monografia in un archivio in Internet aperto a tutti**

## **Gold Road**

**Pubblicazione di un articolo in una rivista o della monografia da parte di un editore che ne permetterà l'utilizzazione gratuita per tutti**



# Policy di ateneo per l'accesso aperto



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Il 27 febbraio 2020**, con DR 699 è entrata in vigore la policy, dopo l'approvazione del Senato Accademico.

Sapienza ha ritenuto opportuno e necessario dotarsi di un regolamento per promuovere, strutturare e ampliare un'attività già in parte praticata dai suoi autori

La policy è strutturata in 9 articoli.

La pratica di pubblicazione ad accesso aperto è collegata all'utilizzazione del repository istituzionale

Si favorisce la Green road

Si permette il deposito di tutte le versioni della pubblicazione.



# La policy

## Definizioni

1. Principi generali
2. Commissione di Ateneo
3. Gruppo di lavoro
4. Principi di utilizzo dell'archivio istituzionale Iris
5. Deposito e pubblicazione ad accesso aperto
6. Tesi di Dottorato
7. Sapienza Università Editrice
8. Supporto all'accesso aperto
9. Disposizioni finali



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA





## Art. 5

1. Nel momento in cui l'autore ha notizia della pubblicazione del proprio contributo da parte di una rivista o di un editore, è tenuto ad avviare la procedura di deposito di una copia della versione digitale editoriale o della versione digitale finale referata del contributo presso l'archivio istituzionale.
2. Nel caso in cui l'autore detenga i diritti per l'accesso aperto della versione depositata, questa verrà rilasciata ad accesso aperto. In caso contrario deposita anche una versione del contributo di cui detiene i diritti, che sarà rilasciata ad accesso aperto.
3. Nel caso in cui i diritti siano già stati ceduti in forma esclusiva per ogni versione, l'autore può chiedere all'editore l'autorizzazione al deposito ad accesso aperto tramite un Addendum al contratto editoriale. Sapienza Università Editrice supporta gli autori nella redazione di tale Addendum e predispone modelli di clausole contrattuali.

In sostanza, l'art. 5 della policy prevede che se l'autore può depositare una versione del suo articolo ad accesso aperto (perché l'editore glielo permette) lo deve fare.



## Riferimenti per le immagini (in ordine di apparizione):

<https://www.flickr.com/photos/ramella/31549426615> (Foto: Simone Ramella)  
[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Icon\\_DINA\\_Schwerpunkte\\_Parldigi\\_04\\_Open\\_Access\\_Farbig.svg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Icon_DINA_Schwerpunkte_Parldigi_04_Open_Access_Farbig.svg)  
<https://opac.uniroma1.it/SebinaOpacRMS/article/biblioteche-sapienza/biblioteche>  
<https://www.editricesapienza.it/node/7958>  
<https://web.uniroma1.it/sbs/home>  
[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Researcher\\_at\\_work\\_in\\_her\\_laboratory.jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Researcher_at_work_in_her_laboratory.jpg)  
<https://iris.uniroma1.it/>  
[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Budapest\\_Parlament\\_Building.jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Budapest_Parlament_Building.jpg)  
<https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Peter-Suber8.jpg>  
<https://www.vox.com/the-highlight/2019/6/3/18271538/open-access-elsevier-california-sci-hub-academic-paywalls>  
<https://www.coalition-s.org/> (Copyright © 2022 European Science Foundation)  
<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0048733311001065>  
<https://www.flickr.com/photos/ilri/8044438639>  
[https://v2.sherpa.ac.uk/view/funder\\_visualisations/1.html](https://v2.sherpa.ac.uk/view/funder_visualisations/1.html)  
<https://ccnull.de/foto/arxivorg-logo-under-magnifying-glass/1014135> (Foto: Marco Verch)  
<http://repec.org>  
<https://doaj.org/>  
<https://v2.sherpa.ac.uk/romeo/>  
<https://www.uniroma1.it/it/pagina-strutturale/home>  
<https://www.flickr.com/photos/revuesorg/8116035944>



# Fine

*Grazie per l'attenzione.*

*Per osservazioni, obiezioni, suggerimenti o  
richieste non esitate a scrivere.*

*enrico.dotti@uniroma1.it*